

<b>Mittente</b>	Finardi Angelo	<b>Destinatario</b>	Magliabechi Antonio
<b>Data</b>	9/11/1674	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Bergamo	<b>Luogo arrivo</b>	Firenze
<b>Incipit</b>	Le obbligazioni, che la Patria, e Religion nostra, con tutta la Repubblica		
<b>Contenuto</b>	Finardi raccomanda a Magliabechi i conti [bergamaschi] Giovanni Paolo e Trussardo Calepio - discendenti di una stirpe cui la repubblica letteraria e la Congregazione Agostiniana di Lombardia sono debitrice e per aver dato al mondo intellettuale [Ambrogio da] Calepio- perché possano conoscere Magliabechi e, tramite i suoi buoni uffici, visitino la biblioteca la galleria, la guardaroba, la cappella [dei Principi]. Sarà grato del servizio reso ai due degni eredi del sangue Calepio e prega di coltivarne la conoscenza.		
<b>Fonte</b>	'Clarorum Venetorum ad Ant. Magliabechium nonnullosque alios epistolae', a cura di Giovanni Targioni Tozzetti, Firenze, Tipografia ad Insigne Apollinis in Platea Magni Ducis, 1745. Volume II, pp. 220-221		
<b>Compilatore</b>	Poli Michele		